



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **228** del **31 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Giuseppe Sciallo)

ALLEGATO 4.3

REGIONE
ABRUZZO



SCHEDA DESCRITTIVA RIASSUNTIVA DEI DATI, CARATTERISTICHE E UBICAZIONE DEL MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO

Da compilarsi a cura del proprietario e della ditta esecutrice dei lavori
(Presentare una scheda descrittiva per ciascuna tipologia di materiale)

Alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Piani e Programmi

Il/la sottoscritto: Cognome..... Nome.....

nato a..... Prov.....il...../...../.....

residente in Via/Piazza.....n..... Frazione/Località.....

CAP.....Comune.....Prov.....C.F.....

Telefono.....Fax.....Indirizzo di posta elettronica.....

in qualità di proprietario amministratore di condominio legale rappresentante

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità che il materiale contenente amianto presenta le seguenti caratteristiche:

Indirizzo dell'edificio o del luogo con presenza di materiale contenente amianto ancora in opera:

Via/Piazza..... n.Frazione/Località.....

CAP.....Comune.....Provincia

FoglioParticellaSub. Coordinate GPS: Lat. Long.

A. TIPOLOGIA - (barrare le caselle interessate):

PAVIMENTO VINILICO O LINOLEICO CON AMIANTO	<input type="checkbox"/>	SERBATOI	<input type="checkbox"/>	CORDE, FUNI TESSUTI	<input type="checkbox"/>
LASTRE DI COPERTURA - PANNELLI	<input type="checkbox"/>	CANNE FUMARIE	<input type="checkbox"/>	TUBAZIONI, PLUVIALI	<input type="checkbox"/>

B. AMBIENTE

Ai fini della presente descrizione si considerano ambienti interni tutti i locali confinati dove vi è una elevata e/o prolungata frequentazione.

Si considerano ambienti esterni tutte le altre situazioni incluse, ad esempio i locali accessori quali cantine, garage,

Caso H1 – tutte le superfici del materiale sono rivolte all'interno del locale:

.....
.....

(specificare chiaramente le attività svolte all'interno del locale interessato e le persone che usualmente accedono a tale locale);

N.B.: nel caso di scelta di H1 le indicazioni dei punti C e D non sono necessarie e non saranno prese in considerazione per il calcolo dell'IP

Caso H2 - alcune superfici del materiale sono rivolte anche all'esterno;

Caso H3 - tutte le superfici del materiale sono rivolte all'esterno.

C. UBICAZIONE

<input type="checkbox"/>	IL MANUFATTO SI TROVA ALL'INTERNO DEL NUCLEO ABITATO (1)
<input type="checkbox"/>	IL MANUFATTO SI TROVA IN ABITAZIONI SPARSE (1)
<input type="checkbox"/>	IN ALTRI LUOGHI (1)
<p>Si definisce <i>nucleo abitato</i> secondo il nuovo Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), all'Art. 3 come «insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada». Le <i>case sparse</i> sono definite dall'ISTAT come «case disseminate nel territorio comunale a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato». <i>Altri luoghi</i> tutti gli altri casi che non sono assimilabili ai casi sopra riportati. Il MCA si intende in ambiente confinato quando nessuna delle sue superfici è rivolta verso l'esterno. In questo ultimo caso il punteggio da assegnare è 0, anche se il locale interessato dovesse trovarsi all'interno di un centro abitato.</p> <p>(1) <i>fornire ulteriori dettagli all'interno delle caselle</i></p>	

D. SERVIZI SENSIBILI

<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI PUNTI SENSIBILI < 50 mt (2)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI PUNTI SENSIBILI FRA 50 mt E 150 mt (2)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI PUNTI SENSIBILI > 150 mt (2)
<p>Per servizi sensibili si intendono: asili nido, scuole di ogni ordine e grado, università, ospedali, cliniche, case di cura per anziani, impianti sportivi, parchi giochi, luoghi di culto.</p> <p>(2) <i>ove presenti, specificare le informazioni identificative dei servizi sensibili.</i></p>	

E. ACCESSIBILITA'

<input type="checkbox"/>	FACILMENTE ACCESSIBILE (3)
<input type="checkbox"/>	DIFFICILMENTE ACCESSIBILE (3)
<input type="checkbox"/>	NON ACCESSIBILE (3)
<p>Non accessibile rappresenta l'impossibilità di venire a contatto diretto con il materiale per effetto di un impedimento fisico efficace. Difficilmente accessibile rappresenta la situazione in cui il contatto è possibile solo occasionalmente e intenzionalmente. Facilmente accessibile rappresenta tutti gli altri casi.</p> <p>(3) <i>fornire ulteriori dettagli all'interno di ogni casella per motivare la scelta effettuata.</i></p>	

F. DISTANZA DEI M.C.A

<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI MATERIALI C.A. > 3 mt (4)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA FRA 1,5 mt E 3 mt (4)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA INFERIORE A 1,5 mt (4)

Rappresenta l'altezza minima o distanza minima del MCA rispetto al piano di calpestio o agli spazi occupabili dalle persone.

(4) indicare il criterio di misura della distanza e i relativi punti di riferimento.

G. QUANTITA' – indicare il quantitativo di materiale contenente amianto espresso in chilogrammi. Si consideri, a tal fine, che per una stima del peso può considerarsi un peso specifico del materiale pari indicativamente a 1,65 g/cm³.

Peso del materiale contenente amianto (kg):

H. DESTINAZIONE D'USO DELLA STRUTTURA IN CUI SI TROVA IL MATERIALE CONTENENTE AMIANTO:

CIVILE ABITAZIONE	<input type="checkbox"/>	ARTIGIANALE	<input type="checkbox"/>	COMMERCIALE	<input type="checkbox"/>
SERVIZI SENSIBILI	<input type="checkbox"/>	INDUSTRIALE	<input type="checkbox"/>	AGRICOLO	<input type="checkbox"/>

I. STATO DI UTILIZZO

<input type="checkbox"/>	UNITÀ IMMOBILIARE IN USO
<input type="checkbox"/>	UNITÀ IMMOBILIARE IN DISUSO DAL

IL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

.....
(firma per esteso e leggibile)

L'IMPRESA ESECUTRICE

.....
(firma per esteso e leggibile)





PARTE RISERVATA ALLA DITTA ESECUTRICE DELL'INTERVENTO DI RIMOZIONE

Il/la sottoscritto/a Titolare della ditta
con sede in Prov. Via/piazza n.

DICHIARA

Ai sensi del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- Di aver presentato il piano di lavoro relativo all'intervento di rimozione dei m.c.a. sopra descritti, all'Azienda USL di....., ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., all'organo di vigilanza;
- Che l'intervento previsto dal presente piano di lavoro rientra tra quelli per i quali è stata stipulata apposita convenzione in base a quanto previsto dalla DGR n. 211 del 04.05.2009 e s.m.i.;
- Che i materiali contenenti amianto da rimuovere sono in matrice compatta, che hanno un peso presuntivo di kg e che comunque, a destinazione, non supererà il peso di 540 Kg comprensivi dell'imballaggio.

Per quanto oggettivamente rilevabile, si confermano le caratteristiche descritte nei punti da A ad I da parte del proprietario.

L'IMPRESA ESECUTRICE

.....
(firma per esteso e leggibile)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OBBLIGATORIA DA ALLEGARE:

- FOTO D'INSIEME DEL MANUFATTO IN CUI VI SONO I M.C.A. DA RIMUOVERE E FOTO DEL M.C.A. STESSO
- FOTO DI DETTAGLIO A SUPPORTO DI QUANTO DICHIARATO.

Data/...../.....

.....
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi della D.lgs. 196/03 si autorizza la gestione dei dati personali

.....
(firma per esteso e leggibile)

Il proprietario dell'immobile

.....
(Firma per esteso e leggibile)

L'Impresa esecutrice

.....
(Firma per esteso e leggibile)

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti**

La presente copia, composta di n.4..... facciate,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
Pescara, li **11 MAR 2014**

IL FUNZIONARIO